

N O T I Z I A R I O

ASSEGNAZIONE DEL PREMIO TASSO 2023

Il Consiglio Direttivo del Centro di Studi Tassiani, nella seduta del 21 febbraio c.a., prende visione dei cinque saggi in concorso pervenuti entro la scadenza del 31 gennaio 2023, indicata nel bando.

Durante la seduta del 13 giugno u.s., il Consiglio Direttivo decide di non assegnare il Premio Tasso 2023, in quanto nessuno dei saggi pervenuti rispecchia appieno i caratteri di originalità, innovazione e rigore scientifico richiesti dal bando.

Il Consiglio Direttivo propone altresì la pubblicazione su «Studi Tassiani» del saggio del Dott. ALBERTO LUCA ZULIANI, *Inferni del Tasso*, dopo le integrazioni e le correzioni ritenute indispensabili dal Comitato Scientifico.

Bergamo, 13 giugno 2023

LA PRESIDENTE
(prof.ssa Cristina Cappelletti)

GIORNATA TASSIANA 2023
RELAZIONE DELLA PRESIDENTE

Care Socie e cari Soci,

mi sia concesso, prima di illustrare l'attività del Centro di Studi Tassiani nell'ultimo anno e le iniziative in essere, di fare alcuni ringraziamenti. In primo luogo vorrei ringraziare il Prof. Luca Bani, Presidente del Centro di Studi fino allo scorso anno, che è stato di fondamentale importanza nel passaggio di consegne e che continua ad essere, come componente del Direttivo, un importante punto di riferimento. Vorrei rivolgere un sentito ringraziamento anche al Prof. Erminio Gennaro, componente storico del Centro di Studi Tassiani, a lungo Segretario (1987-2001) e poi Presidente (2001-2013) del Centro medesimo, su cui so di poter sempre contare per tutto quello che riguarda la vita del Centro. Esprimo inoltre la mia gratitudine a tutti i Soci, tassiani e laici, che a vario titolo e in vario modo hanno coinvolto il Centro di Studi nelle loro attività scientifiche, attraverso la richiesta di patrocinio o con una collaborazione diretta nell'organizzare alcuni eventi. È molto importante, per mantenere un contatto col mondo universitario e per poter far conoscere anche agli studiosi più giovani il Centro e la sua attività, che esso venga coinvolto nelle iniziative dei nostri Soci attraverso la concezione del patrocinio.

Vorrei ringraziare anche il Comune di Bergamo, e in particolare l'Assessore alla Cultura, dottoressa Nadia Ghisalberti, perché in occasione di Bergamo-Brescia2023, Capitali della Cultura, ha dimostrato particolare attenzione all'attività del Centro, che ha potuto fregiarsi in tutte le occasioni del patrocinio di Bergamo-Brescia2023. Esprimo infine la mia gratitudine al personale della Biblioteca Civica Angelo Mai, che in tutte le attività del Centro non fa mai mancare un aiuto costante, solerte e attento.

Vengo ora alle attività del Centro di Studi Tassiani dell'ultimo anno, anzi in realtà un po' meno di un anno, dal momento che l'ultima Assemblea dei Soci è stata convocata il 18 novembre dello scorso anno. In questi undici mesi sono state realizzate alcune iniziative già annunciate nell'ultima Assemblea, ma poste in essere nei mesi conclusivi del 2022 e nei primi mesi dell'anno in corso.

CONFERENZE E PRESENTAZIONI ORGANIZZATE DAL CST. In collaborazione con la Biblioteca Civica Angelo Mai è stato proposto un ciclo di conferenze dedicato ai libri di lettere: *«Espressione d'onore e d'amore; o vero, imagine dell'animo»*. *I libri di lettere nel Cinquecento*. Gli incontri, tenuti nel Salone Furietti e nella Sala Tassiana della Biblioteca, sono stati inaugurati dalla prolusione di Paolo Procaccioli, dell'Università della Tuscia, dedicata a *La Bergamo dei corrieri e dei libri di lettere. Una capitale per l'epistolografia della prima*

età moderna, durante la quale lo studioso ha ricostruito l'importanza storica di Bergamo sia nella compilazione e nella stampa di libri di lettere, sia nella diffusione materiale delle lettere, con il sistema di poste dei Tasso di Cornello (2 dicembre 2022). Il vice-Presidente del Centro, Franco Tomasi, dell'Università di Padova, ha tenuto una conferenza dal titolo *«Molte fiate non fornisco le lettere, ma le straccio, e poi le ricomincio a trascrivere»: le lettere tassiane da Sant'Anna*, dedicata all'importanza letteraria delle missive inviate da Tasso negli anni di reclusione, spesso ricordate solo in relazione al tema della follia (19 gennaio 2023). La nostra socia tassiana, Clizia Carminati, dell'Università di Bergamo, ha invece dedicato il suo intervento all'importante raccolta di libri di lettere dello stampatore Comino Ventura, *«La fenice degli stampatori». Comino Ventura e i Tasso*, con importanti riferimenti anche ad Ercole Tasso (24 febbraio 2023). Il ciclo di conferenze si è concluso con la relazione della nostra socia tassiana Elisabetta Selmi, dell'Università di Padova, che ha affrontato il tema della scrittura epistolare femminile, con un intervento dal titolo *Veronica Gambara, Lucia Albani, Isotta Brembati: per l'epistolografia femminile tra 'matronage' culturale e storia politica* (martedì 28 febbraio). Prima di ciascuna conferenza, sono state realizzate visite guidate alla mostra *«Con le vostre divine lettere». Gli epistolari di Bernardo, Torquato ed Ercole Tasso tra manoscritti e stampe*, da Elisabetta Olivadese e Massimo Castellozzi, curatori insieme a Cristina Cappelletti della mostra medesima. L'iniziativa, come già ricordato, è stata inserita nel programma ufficiale di Bergamo-Brescia2023, Capitali della Cultura rientrava ed è stata patrocinata dall'ADI (Associazione degli Italianisti).

Sabato 28 gennaio, chi scrive e il Dott. Massimo Castellozzi, in occasione del sabato inaugurale di Bergamo Capitale della cultura, hanno condotto due visite guidate alla mostra *«Con le vostre divine lettere». Gli epistolari di Bernardo, Torquato ed Ercole Tasso tra manoscritti e stampe* e alla Raccolta Tassiana, con un discreto afflusso di pubblico.

Martedì 14 marzo (ore 16.30), nella Sala Tassiana della Biblioteca Mai, il Centro di Studi ha organizzato la presentazione del volume *Torquato Tasso e il desiderio di unità. La «Gerusalemme liberata» e una nuova teoria dell'epica*, del Prof. Corrado Confalonieri, dell'Università degli Studi di Parma e nostro socio tassiano; a discutere del saggio con l'autore si sono alternati due nostri soci, la Prof.ssa Elisabetta Selmi, dell'Università degli Studi di Padova, e il Dott. Massimo Castellozzi, dello IULM di Milano.

Giovedì 13 aprile (ore 16.30), nel Salone Furietti della Biblioteca Civica Angelo Mai, il Centro di Studi Tassiani ha organizzato un seminario dedicato a *Una nuova edizione della «Gerusalemme liberata»*, durante il quale la Prof.ssa Clizia Carminati, dell'Università di Bergamo e nostra socia tassiana, insieme al Prof. Guglielmo Barucci, dell'Università di Milano, ha presentato la nuova edizione della *Gerusalemme liberata*, pubblicata da Mondadori nel

2022, per le cure di Claudio Gigante e Tancredi Artico, dell'Université libre de Bruxelles, che hanno avuto modo di dar conto delle scelte non solo critiche, ma anche filologiche, dal momento che il testo posto a stampa non è quello della *vulgata* Caretti. Speriamo di poter a breve presentare e discutere anche la nuova edizione critica del poema tassiano, che si attende per le cure del nostro socio, Prof. Emilio Russo.

Anche quest'anno il Centro di Studi Tassiani ha preso parte al Congresso annuale dell'ADI (Associazione degli Italianisti), dedicato al tema *Contemplare/abitare: la natura nella letteratura italiana*, che si tenuto a Napoli nei giorni 14-16 settembre. Insieme ai soci Proff. Maria Teresa Girardi, dell'Università Cattolica di Milano, e Franco Tomasi, dell'Università di Padova, abbiamo presentato il panel dal titolo *«Rimirare l'opera della madre natura»: contemplare/abitare la natura nelle opere tassiane*. Il tema proposto prendeva le mosse dalla constatazione che nelle opere di Bernardo e Torquato Tasso l'elemento naturale ha una presenza di grande rilievo. Nella *Gerusalemme Liberata*, ad esempio, molti sono i personaggi che vivono in stretta simbiosi con la natura, da Erminia, che si rifugia tra i pastori, ad Armida immersa nel suo lussureggiante giardino, sino alla natura incantata e oscura della selva di Saron. In molte liriche il rapporto uomo-natura, contemplata e ammirata, rivela in modo complesso e umbratile la soggettività dell'io lirico. Sono pervenute nove proposte di relazione, quasi tutte di giovani e giovanissimi studiosi; tutte proposte valide e meritevoli di essere accettate, ma gli organizzatori hanno imposto un limite di cinque o sette relazioni. Si è quindi deciso di organizzare le relazioni in base a due filoni principali, quello delle Rime, a cui si riferivano i contributi di Cristina Teresa Penna (Università degli Studi di Pavia), *«Gli Olmi, i Pini, gli Abeti, i Lauri, i Faggi»*: "nature" a confronto nelle tre Parti delle rime di Torquato Tasso; di Giacomo Vagni (Université de Fribourg), *Presenze e funzioni del mondo naturale nella Seconda parte delle rime di Torquato Tasso (1593)*; di Rosario Lancellotti (Scuola Normale si Studi Superiori di Pisa), *Spunti paesaggistici nelle liriche nuziali di Torquato Tasso*; e di Anna Scatola (Università degli Studi di Padova), *La delizia estense di San Giorgio in alcune canzoni tassiane: luogo paradisiaco e di sperato ricongiungimento*. Un secondo gruppo di interventi è stato dedicato alla *Gerusalemme liberata* e al confronto con la *Conquistata*, con gli interventi di Giulia Mari (Università La Sapienza di Roma), *Luoghi armidiani tra «Liberata» e «Conquistata»: natura, arte, allegoria*; e di Serena Nardella (Università degli Studi di Milano), *"Non son maligne le serene stelle": la natura tassiana alla ricerca di Dio*. A chiudere un intervento di una giovanissima studiosa, Arianna Romano (Università Cattolica del S. Cuore - Milano), che con coraggio – e bravura – ha affrontato il tema *Tra geografia simbolica e reale: per una lettura ecocritica del «Mondo creato»*.

Le due relazioni escluse dal panel, proposte da Elena De Bortoli (Uni-

versità Ca' Foscari di Venezia), *La natura come incantesimo ed inganno: Riccardo, il giardino di Armida e la selva di Saron nella «Gerusalemme Conquistata»*, e Alberto Luca Zuliani (Università di Torino), *«Piena d'orror ma dell'orror innato»: l'idea di natura nel Tasso tra «Liberata» e «Conquistata»*, grazie al solerte intervento della Prof.ssa Girardi, sono state destinati ad altri panel d'argomento cinquecentesco. Colgo l'occasione per ringraziare i Proff. Girardi e Tomasi per aver organizzato e diretto il panel, che ha visto – anche in questo caso – un discreto concorso di pubblico.

PATROCINI. Il Centro di Studi Tassiani è stato coinvolto nella cerimonia inaugurale di Bergamo Capitale del Cultura, sabato 21 gennaio, durante la quale è stata fatta una lettura “artistica” del sonetto tassiano dedicato a *Bergamo, Terra, che 'l Serio bagna, e 'l Brembo inonda*.

Il Centro Culturale San Bartolomeo, nell'ambito delle iniziative del *Magio letterario*, con il patrocinio del Centro di Studi Tassiani e dell'Università degli studi di Bergamo, ha proposto un ciclo di incontri dedicati a *Torquato Tasso. Riscoprire l'attualità di un grande poeta*. Come relatori sono stati coinvolti alcuni soci del Centro, nello specifico il Prof. Luca Bani, dell'Università di Bergamo, martedì 9 maggio (ore 18.00), ha tenuto una conferenza dal titolo *Terra che il Serio bagna e il Brembo inonda. Torquato Tasso a Bergamo*. Martedì 16 maggio (ore 18.00), il Dott. Massimo Castellozzi, dell'Università IULM, si è occupato delle Rime tassiane, in particolare del tema dell'*Amore sacro e amor profano nella lirica di Torquato Tasso*. Ha chiuso il ciclo di incontri, che ha riscontrato un buon successo di pubblico, martedì 23 maggio (ore 18.00), la Presidente del Centro, con una relazione dedicata ad *Angeli, santi e concili infernali: il meraviglioso cristiano nella «Gerusalemme liberata»*.

Il 19 maggio si è tenuto il convegno di studi *Lombardia veneziana. Bergamo, Brescia e Crema nello Stato di Terraferma (secoli XV-XVIII)*, organizzato dal nostro socio Prof. Marco Pellegrini, con il coinvolgimento del nostro segretario, Prof. Alessandro Tira, a cui il Centro di Studi Tassiani ha concesso il suo patrocinio. Si tratta del primo incontro di un convegno articolato su tre sedi (Bergamo, Brescia e Crema), che rientra nelle iniziative di Bergamo e Brescia Capitali della cultura. Sono molte le novità emerse dai primi incontri e, di certo, gli Atti del convegno saranno di grande interesse.

Il prof. Marco Bizzarrini, dell'università Federico II di Napoli, ha creato, in occasione di Bergamo-Brescia Capitali della cultura, un portale dedicato ai *Tesori musicali nascosti. Museo virtuale della musica a Bergamo e Brescia* (<https://tesorimusicalinascosti.it/>), coinvolgendo gli Atenei di Bergamo, Brescia e Salò. Il Centro di Studi ha dato il suo patrocinio, vista la presenza di materiali tassiani e il coinvolgimento nella ricerca dei testi musicati del nostro socio Dott. Marcello Eynard. Accanto agli spartiti musicali e ai testi poetici posti in musica, sul sito vengono presentati anche i luoghi delle due

città legati alla vita musicale e una raccolta iconografica dedicata al tema della musica.

Il Prof. Carlo Santoli dell'Università di Salerno, direttore della Summer School dedicata a Carlo Gesualdo, ha contattato il Centro di Studi Tassiani per coinvolgerlo nell'organizzazione di un pomeriggio tassiano all'interno della V edizione della scuola estiva, dedicata quest'anno a *La parola diventa musica. Dalla modernità a Gesualdo*. Il pomeriggio dedicato a Tasso, si è svolto online, il 31 agosto, ed è stato introdotto e coordinato dalla Prof.ssa Rosa Giulio (Università di Salerno). Hanno partecipato i soci tassiani Proff. Franco Tomasi, con un contributo sulle *Rime* tassiane, Cristina Cappelletti, con un intervento sulla fortuna musicale della *Liberata*, ed Emiliano Ricciardi, che ha presentato il *Tasso in Music Project*; abbiamo inoltre pensato di coinvolgere il Prof. Marco Bizzarini, dell'Università Federico II di Napoli, che ha illustrato il sito dedicato ai *Tesori musicali nascosti, dedicato alla storia della musica di Bergamo e Brescia*, con riferimento anche a Tasso.

PROSSIME INIZIATIVE. La nostra socia tassiana Prof.ssa Elisabetta Selmi, sempre nell'ambito delle celebrazioni per Bergamo-Brescia 2023, sta organizzando un convegno dedicato a Gaspara Stampa e alle poetesse del Cinquecento. Per quanto riguarda la Stampa, verranno dedicate due giornate tra Padova e Vicenza. La giornata bresciana, che dovrebbe vedere il maggiore coinvolgimento del Centro, sarà dedicata invece a Veronica Gambarà, Lucia Albani e Isotta Brembati. Il Centro di Studi è coinvolto come *partner* bergamasco; alla giornata del 29 novembre, quella appunto che si terrà presso l'Ateneo di Brescia, parteciperanno tra gli altri anche alcuni dei nostri soci; sono infatti previsti interventi di Rodolfo Vittori, Antonia Battista Finocchiaro, Maria Teresa Girardi, Maria Chiara Tarsi, Sara Giovine, Gabriella Berilli, Elisabetta Selmi, Valeria Gritti, Clizia Carminati. Inoltre ci sarà una parte musicale curata.

Per il prossimo anno, visto che gli ultimi mesi del 2023 sono ricchi di iniziative per la conclusione di Bergamo Capitale, abbiamo in programma la presentazione di un volume dedicato a *Bernardo Tasso gentiluomo del Rinascimento* (Genève, Librairie Droz, coll. "Cahiers d'Humanisme et Renaissance", 2023), a cura di Massimo Castellozzi, Giovanni Ferroni, Franco Tomasi.

Il nostro socio e Tesoriere Prof. Massimo Castellozzi ha proposto per il 2024 un convegno dedicato a *Ercole Tasso filosofo, poeta e 'manager' nella Lombardia veneziana tra Cinque e Seicento*, convegno che vedrà il coinvolgimento dell'Università di Bergamo e di Archivio Bergamasco. Sono vari i soci del Centro Studi coinvolti; per ora siamo in fase di definizione del Comitato scientifico e del programma.

Dal prof. Roberto Carmine Leardi, del Liceo Falcone di Bergamo, il Centro di Studi è stato chiamato a partecipare a una lezione dal titolo *Dalla letteratura alla pittura: il magico tra Ariosto e Tasso*, rivolta a insegnanti e

studenti. Con l'Istituto superiore Einaudi di Chiari stiamo cercando di definire una conferenza per la primavera prossima, con ogni probabilità dedicata alle edizioni illustrate della *Gerusalemme liberata*. Auspico che il Centro possa tornare ad avere un maggiore legame con la Scuola, anche se la collocazione di Tasso nei programmi scolastici, tra la fine del terzo anno e l'inizio del quarto, non è certo propizia all'organizzazione di conferenze o di visite guidate alla Raccolta Tassiana della Biblioteca Civica A. Mai.

PUBBLICAZIONI. Il Centro di Studi Tassiani, sin dalla sua fondazione, per sollecitare, approfondire e divulgare gli studi relativi a Bernardo e Torquato Tasso, e alle loro opere, ha affiancato alla pubblicazione della rivista «Studi Tassiani» la stampa di una collana di monografie d'argomento tassiano, i 'Quaderni degli Studi Tassiani'. Dopo alcuni anni di quiescenza, al termine del 2023 dovrebbero vedere la luce due nuove pubblicazioni: una silloge di saggi di Arnaldo Di Benedetto, socio tassiano dal 1975, attivissimo componente del Direttivo, scomparso il 16 settembre 2021. La raccolta di *Studi su Torquato Tasso e la sua fortuna* comprende gli ultimi saggi tassiani dello studioso, non ancora raccolti in volumi; i saggi saranno corredati da una premessa di Luca Bani e Franco Tomasi, da un profilo scientifico dello studioso, *Per Arnaldo Di Benedetto*, di Maria Teresa Girardi, da un *Ricordo di Arnaldo Di Benedetto* di Erminio Gennaro e da una *Bibliografia tassiana di Arnaldo Di Benedetto* di chi scrive, che è anche curatrice del volume.

Nella medesima collana verrà pubblicata a dicembre anche la raccolta collettanea di saggi *Per una storia della critica tassiana. Aspetti e problemi*, curata da Luca Bani, Cristina Cappelletti e Massimo Castellozzi, arricchita da una introduzione di Guido Baldassarri (Bergamo, Lubrina 2023).

PROGETTI IN CORSO. A inizio febbraio, con i soci Antonia Abbatista Finocchiari, Pier Valeriano Angelini, Lorenzo Mascheretti e Massimo Castellozzi, sono ripresi i lavori per allestire una pagina sul sito del Centro dedicata all'iconografia tassiana, con l'idea di presentare risultati concreti in un apposito seminario.

In collaborazione con l'Università degli studi Bergamo, il Centro di Studi Tassiani ha presentato un progetto per una borsa di dottorato, in Studi Umanistici Transculturali - xxxix ciclo, dedicata al tema *Digital-Tasso*. Fortuna europea di Torquato Tasso e digitalizzazione dei relativi fondi della Biblioteca Angelo Mai di Bergamo (DM 118/2023 PNRR Generici). Ringrazio molto il Prof. Raul Calzoni, coordinatore del dottorato, per averci voluto coinvolgere nell'iniziativa. È risultata vincitrice della selezione la Dott.ssa Beatrice Vario-lo che, dopo essersi laureata all'Università Cattolica di Milano, ha trascorso un lungo periodo, come lettrice di italiano, all'University of St. Thomas, in Minnesota.

Il Centro Studi parteciperà, anche ospitando alcuni eventi, a un progetto di ricerca post-doc finanziato nell'ambito del bando "Giovani Ricercatori 2023" di Fondazione Cariplo, vinto dalla Dott.ssa Cristina T. Penna, dell'Università di Pavia, supervisor sarà il Prof. Rossano Pestarino, nostro socio. Il progetto dal titolo *Forms and models of Torquato Tasso's tripartite collection of poems: a stylistic and structural investigation of the author's edition of the «Rime»*, intende adottare un inedito punto di vista nello studio delle rime di Torquato Tasso, considerando per la prima volta le tre ultime edizioni d'autore – Osanna 1591, Marchetti 1593 e la Terza parte testimoniata dal ms. Vat. Lat. 10980 – come componenti di un unico canzoniere (seppure tematicamente ripartito in liriche amorose, encomiastiche e sacre).

AGGREGAZIONE NUOVI SOCI. In quest'anno abbiamo aggregato un socio laico, il Prof. Alessandro Tira, dell'università di Bergamo, che è diventato anche il segretario del Centro, e una socia tassiana, la Dott.ssa Marianna Liguori, dell'Università di Padova, già collaboratrice del Centro per la digitalizzazione e messa online della rivista «Studi tassiani» e per l'importante contributo in questi ultimi due anni per le recensioni e le segnalazioni nella rivista medesima, insieme alla Dott.ssa Elisabetta Olivadese, che con in questa occasione mi è caro ringraziare.

Dopo un anno molto ricco di iniziative, per molti aspetti legati a Bergamo-Brescia2023, Capitali della Cultura, l'auspicio per il prossimo anno è che l'attività del Centro possa continuare cercando di implementare i rapporti con la scuola, anche attraverso un'offerta didattica in collaborazione con la Biblioteca Civica Mai; facendo sempre più rete con le istituzioni accademiche a cui sono legati i nostri soci, senza però perdere l'importante con le istituzioni culturali del territorio.

CRISTINA CAPPELLETTI